

Roma, 28 ottobre 1955

S O M I C E MRELAZIONE TECNICA SUL PERMESSO "POGGIO MIRTETO" PERRICERCA DI IDROCARBURI

Il permesso comprende una superficie di ha. 30.410 limitata dai seguenti capisaldi:

- a - Fara in Sabina (Chiesa)
- b - Magliano Sabina (Chiesa)
- c - Cerchiara (Chiesa)
- d - Santi Martiri (Cimitero)
- e - Oliveto (Chiesa)
- f - Poggio Nativo (Chiesa)

CORPO DELLE MINIERE Distretto Minerario di Roma
17 DIC. 1955
Prot. N. 9178

Situazione geologica e temi di ricerca

La zona coperta dal permesso si estende a sud - ovest di Vietri dove affiora estesamente, accanto ai depositi pliocenici, il Mesozoico.

Esso è rappresentato da termini che vanno dal Lias al Cretaceo superiore. Al primo appartengono calcari chiari, semicristallini, che superiormente passano a calcari marnosi con intercalazioni di calcari argillosi giallastri, friabili, a Fucoidi. Segue il Giura che sembra rappresentato soltanto dal Titonico con cal

cari chiari, giallastri, a lenti di selce.

Il Cretaceo è presente con tutti i termini, dai calcari compatti selciferi alla base, agli scisti argillosi a Fucoidi del Cenomaniano, ai calcari selciferi e marnosi ("Scaglia rossa") senoniani.

Sulla serie mesozoica giace, in continuità di sedimentazione, l'Eocene rappresentato dalla "scaglia cinerea". Non sono segnalati nella zona depositi oligocenici e miocenici. Il Pliocene si trova dovunque trasgressive sui termini più antichi; esso è costituito da sedimenti sempre grossolani: ghiaie e sabbie più o meno cementate con deboli intercalazioni di argille sabbiose.

Bal punto di vista tettonico, prevalgono nella zona i fenomeni disgiuntivi con faglie in genere normali. Non sembra mancare però una tettonica plicativa con strutture di tipo anticlinale.

La ricerca nel permesso Foggio Mirteto ha per obbiettivo il Mesozoico e più precisamente i termini cretacei sottostanti al Cenomaniano ed il Trias. Questa ricerca può essere affrontata sia sulla struttura affiorante nei Monti Sabini sia in eventuali strutture sepolte sotto il Pliocene.

14 MAR 1956

VISTO
L'ISPETTORE GENERALE
CAPO DEL DISTRETTO MINERARIO DI ROMA

